PER I FUNERALI

DI

GIUSEPPE DE SANTO

ISCRIZIONI

DI MICHELE MELGA

IN NAPOLI

DALLA STAMPERIA DEL VAGLIO

1851

ALL' EGREGIO UOMO

L' AB. RAFFAELE DE SANTO

Michele Melga

Onorandissimo Abate

Nel sentire ch' avevate in animo voi ed i vostri fratelli d' onorare la memoria del padre vostro con pompa di funerali, io feci alquante iscrizioni che pensai potervi a ciò bisognare. E già preparavami a recarvele io stesso, quando seppi così per caso ch' altri avea da voi ricevuto il carico di farne alcune, e che ve le avea pure presentate bellissime. A questo io le presi, e le gittai nel mio povero scrigno; nel quale sono state a giacer fino ad oggi, ed ancora dormirebbero quivi, se, frugando a questi giorni tra le mie carte, non mi si fossero parate d' avanti. Vi darà forse mara-

viglia il vedere ch' io , senza esserne da veruno de' vostri ricerco , m' era posto a ciò fare ; ma a voi eesserà la maraviglia , se vorrete considerare ch' io credetti a questo modo mostrarmi grato a quell' uomo , che vivo mi fu sempre largo di consigli , e nella cui morte m' è venuto manco il secondo padre. A farle mi spinse allora un bisogno ch' io sentii potentissimo , ed al quale se non avessi soddisfatto , una voce dentro m' avrebbe chiamato ingrato; e questo medesimo bisogno mi fa ora deliberare a pubblicarle, e del vostro riverito nome non vi spiaccia ch'io le intitoli. So pure quant' esse sono poca cosa a petto a quelle ch'io vidi poste ne' funerali; ma ciò non mi spaventa : esse non si presentano a voi per essere a quelle paragonate , ma solo per essere da voi benignamente accolte. E questo voi farete , se, prima di farvi a leggerle, vi piacerà di por mente che non per procacciarmi gloria le ho poste ora a stampa , ma per mostrare a voi ed al mondo in quanto pregio ed amore io tenni il padre vostro, e quanto dolore ho preso della sua morte.

State sano , e seguitate ad amarmi.

ISCRIZIONI

SU LA PORTA DELLA CHIESA

IN QUESTO TEMPIO
DEL QUALE A BRUNO VESTITE
TI SI PRESENTANO LE PARETI
FANNO SOLENNE POMPA DI FUNERALI
A GIUSEPPE DE SANTO
LA MOGLIE ED I FIGLIUOLI
PREGHIAMOGLI IL CIELO
ONORIAMO LA CARA MEMORIA

Digitized by Google

SU LE QUATTRO FACCE DEL CATAFALCO

FU NOTO
E CARO A MOLTI
GIUSEPPE DE SANTO
CHE PRONTO AD IMPRESE MAGNANIME
E AD OPERE BENIGNE
MOSTRAVA NELLA GIOCONDITA' DELL' ASPETTO
E DE' COSTUMI
QUANTO FOSSE D'INDOLE BUONO
E COME NON L' ALTEZZA DE' NATALI
MA DIO SOLO
FACCIA LE ANIME GENTILI

ALL' ANNUNZIO
CHE SOTTO IL COLTELLO DI UN PERFIDO
A CUI AVEVI GIA' PORTO LA MANO
NE' SUOI PIU' STREMI BISOGNI
CADEVI QUASI ESANIME
SBALORDIRONO I CONGIUNTI E GLI AMICI
E CONTRO L' ASSASSINO
FREMETTERO I POVERI
CHE IN TE VIDERO SPENTO
IL BENEFATTORE PRODIGO
AMOROSO

NELLE ORE
CHE DALL' ASSASSINIO ALLA TOMBA
GLI RESTARONO DI VITA
LEVO' SOLO AL CIELO
OGNI PENSIERO OGNI DESIDERIO OGNI SPERANZA
E PERDONATO DI CUORE A CHI TOGLIEVALO INNANZI TEMPO
ALLE DOLCEZZE D' UNA VITA
CUI L' AMORE DE' FIGLIUOLI RENDEA BEATA
SPIRO' COME MARTIRE
NEL BACIO SOAVISSIMO
DI DIO

AFFETTUOSO CONSORTE
CHI POTRA' CONSOLARE D' AVERTI PERDUTO
GIUSEPPA BOIANO
PER QUARANT' ANNI A TE CONGIUNTA
DI VITA DI SPERANZE D' ANGOSCE ?
QUANTA PIETA' NELL' UDIRLA SPESSO A DIRE
CHE DELLA TUA PERDITA NON VALE A CONFORTARLA IL MONDO
E CHE ALLORA SOLO ASCIUGHERA' LE LAGRIME
QUANDO RICONGIUNTA CON TECO IN CIELO
POTRA' QUEL PREMIO FRUIRE
CHE PER ORA SOLO TI GODI

SU GL' INTERCOLUNNII

O GIUSEPPE
NON È DA REPUTAR MALA MORTE LA TUA
ALLA QUALE MANDASTI INNANZI
CINQUANTOTTO ANNI DI BUONA VITA
E FINO ALL'ULTIMO CONFORTASTI
DEL MISTICO PANE
DI REDENZIONE

LA MOGLIE ED I FIGLIUOLI
SOLO E SVISCERATAMENTE AMAVA
E GLI AGI SUOI POSE SEMPRE IN NON CALE
ACCIO' CHE LA BEN GUIDATA FAMIGLIA
VENISSE A SPLENDOR DI FORTUNA

DELLA RELIGIONE
CHE ALTAMENTE SENTIVA OSSERVANTISSIMO
I POVERI CON L'AVERE
GLI AMICI CON L' OPERA E COL CONSIGLIO
SOVVENNE

Digitized by Google